

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 2 al 9 febbraio 2025

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 2 febbraio 2020

Domenica IV^a del Tempo Ordinario

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Chiamata popolarmente "Candelora", questa festa ricorda che, Gesù è stato presentato al Tempio di Gerusalemme quaranta giorni dopo la sua nascita. Quel giorno, quando il vecchio Simeone vide il bambino, fu il primo a chiamarlo "luce per illuminare le genti". Ecco perché, durante la celebrazione, si usano le candele.

A tutte le S. Messe alla porta della chiesa saranno benedette le candele a cui seguirà una processione

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Ceschiat Pietro; 11° Ann di Collauto Natale; Per le anime più abbandonate; Alla Madonna da p.d.; +Moro Ivana; +Romanet Sergio; +Cinzia Valerio. +Piccinin Eleonora cel il 25.



CRISTO: LUCE DEL MONDO

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza. Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono. Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi. Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù. Giovanni Paolo II nella "Redemptoris Mater" ci ricorda che "quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell'incomprensione e nel dolore".

LUNEDI' 3 febbraio 2025

San Biagio, vescovo e martire – Memoria

Al termine di ogni Messa ci sarà la tradizionale Benedizione della gola

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Perin Pietro e Bertolo Maria; +Ceschiat Giuseppe e De Roia Eugenia; +Perissotto Giovanni e Gina.

MARTEDI' 4 febbraio 2025

4^a settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Bortolus Mario e Bortolin Norina.

MERCOLEDI' 5 febbraio 2025

Sant'Agata, vergine e martire - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Da Pieve Maria; Per le anime del purgatorio.

GIOVEDI' 6 febbraio 2025

San Paolo Miki, presbitero e compagni martiri - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +In Onore della Madonna.

VENERDI' 7 febbraio 2025

4^a settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 9.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Ann Ivan Carmela ore 18.00;
Def.ti fratelli Pasqualatto; +Zatti Domenica.

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA VITA

Duomo ore 20.30-21.30 Adorazione Eucaristica

In occasione per la Giornata per la Vita ci sarà un momento di preghiera animato dal Cammino Neocat.

SABATO 8 febbraio 2025

4ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Vivian Pietro e Santarossa Regina;+Cragnolini Angelo e famiglia; **Trigesimo di****Odinotte Antonio** e Cordenons Nives.**DOMENICA 9 febbraio 2020***Domenica Vª del Tempo Ordinario – 47ª Giornata per la Vita***DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe***Intenzioni:* +Modolo Mario; +De Bianchi Mario e Santina; +Pup Fortunato, Adalgisa Copat, Clorinda Fantone e Domenico Cassese; +17° Ann di Milanese Eligio; +Morandin Valentino e Pessotto Vittoria; +Pasut Giuseppe e Ceschiat Ines; Ann Giuseppe Frison e Lidia Fantin; +Giuditta e Giovanna Corazza; +Def.ti Motta Cosimo e Schillaci Francesca e Rita.**VITA DELLA COMUNITA'****GIORNATA MISSIONARIA COMBONIANA**

Il superiore della comunità dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù, Padre Gilberto ci scrive ringraziando tutta la comunità che da 55 anni viene accolta nella nostra Parrocchia, stimati e apprezzati missionari. Sono stati raccolti euro **2425,50**. *“Nel ringraziarvi sentitamente vi auguriamo tutto il bene possibile. L’augurio che faccio a tutti i cristiani di Porcia è questo, che possiate fare sempre esperienza della presenza e della vicinanza amorevole di Dio nella vostra vita – P. Gilberto”.*

RACCOLTA DI FERRO VECCHIO – RAME – Alluminio

Il risultato della raccolta e vendita è stato di **1979,80 euro**. Desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito al successo dell’iniziativa che va a sostenere le spese di gestione dell’oratorio. In modo particolare le ditte che hanno fornito abbondante materiale. Grazie per la collaborazione.

BANCO FARMACEUTICO – 25° GIORNATA di RACCOLTA del FARMACO DA BANCO

Nel 2025 Banco Farmaceutico compie 25 anni e le Giornate di Raccolta del Farmaco (GRF) si svolgeranno da **martedì 4 a lunedì 10 febbraio**.

Farmacie che aderiscono sono: ALL’IGEA dott. Toffolo e Farmacia DE LUCCA e Farmacie COMUNALI di Palse e Rorai piccolo

Durante tutta la settimana, sarà possibile andare nelle farmacie che aderiscono e donare un medicinale per chi ha bisogno. Quest’anno, più di 463.000 persone si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria, e 102.000 di queste erano minori. Serve davvero un moto di gratuità collettivo, perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi. Chiediamo a tutti i cittadini di partecipare come volontari Rivolgersi alla San Vincenzo Grazie!

Gesù è stato portato al Tempio; e nell’atto della sua «presentazione», o della sua «offerta» personale a Dio Padre, traspare chiaramente il tema del sacrificio e del sacerdozio, Il bambino Gesù, che viene subito presentato al Tempio, è quello stesso che, una volta adulto, purificherà il Tempio (cfr Gv 2,13-22; Mc 11,15,19 e par.) e soprattutto farà di se stesso il sacrificio e il sommo sacerdote della nuova Alleanza. «Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te [Maria] una spada trafiggerà l’anima» (Lc 2,34-35). La «salvezza» che Gesù porta al suo popolo, e che incarna in se stesso, passa attraverso la croce, attraverso la morte violenta che Egli vincerà e trasformerà con l’oblazione della vita per amore. Questa oblazione è già tutta preannunciata nel gesto della presentazione al Tempio, un gesto certamente mosso dalle tradizioni dell’antica Alleanza, ma intimamente animato dalla pienezza della fede e dell’amore che corrisponde alla pienezza dei tempi, alla presenza di Dio e del suo Santo Spirito in Gesù. Lo Spirito, in effetti, aleggia su tutta la scena della presentazione di Gesù al Tempio, in particolare sulla figura di Simeone, ma anche di Anna. E’ lo Spirito «Paraclito», che porta la «consolazione» di Israele e muove i passi e il cuore di coloro che la attendono. E’ lo Spirito che suggerisce le parole profetiche di Simeone e Anna, parole di benedizione, di lode a Dio, di fede nel suo Consacrato, di ringraziamento perché finalmente i nostri occhi possono vedere e le nostre braccia stringere «la sua salvezza» (cfr 2,30).

Benedetto XVI

Oggi ricorre anche la Giornata per la Vita Consacrata. Mi rivolgo a voi invitandovi in primo luogo ad alimentare una fede in grado di illuminare la vostra vocazione. Vi esorto per questo a fare memoria, come in un pellegrinaggio interiore, del «primo amore» con cui il Signore Gesù Cristo ha riscaldato il vostro cuore, non per nostalgia, ma per alimentare quella fiamma. E per questo occorre stare con Lui, nel silenzio dell’adorazione; e così risvegliare la volontà e la gioia di dividerne la vita, le scelte, l’obbedienza di fede, la beatitudine dei poveri, la radicalità dell’amore. A partire sempre nuovamente da questo incontro d’amore voi lasciate ogni cosa per stare con Lui e mettervi come Lui al servizio di Dio e dei fratelli (cfr Esort. ap. *Vita consecrata*, 1).